

La Pro Loco di Ravascletto
in collaborazione con i Musei Scientifici di Trieste
presenta



UOMINI E LUPI

Il ritorno del lupo in Carnia
tra scienza, gestione e leggenda

Venerdì 17 luglio

ORE 18 - "Cjasa da Vicinia" - Stalis di Ravascletto

Mancava da quasi un secolo, saltando due generazioni umane. Ora è ritornato. È il Lupo. Forse l'animale più leggendario, ammirato, temuto e narrato di tutta Europa. Quanto di vero c'è nelle fiabe e nelle leggende e quanto di favoloso c'è nella biologia del vero padrone dei boschi? È un ritorno voluto o casuale? Auspicabile o problematico? Soprattutto come gestirlo, quando temerlo e dove trasformarlo in un'opportunità.

Lo scopriremo nel corso di una narrazione che ci condurrà tra la vita dei lupi, nel segreto dei loro branchi e delle loro tecniche predatorie. Ma anche nello specchio della nostra anima e della nostra cultura, perché il Lupo è un simbolo vivente delle paure e delle ambizioni dell'uomo. Convivere con il lupo vuole dire convivere con l'equilibrio della vita. Accettarne le sue regole più profonde, ammirarne i suoi lati più selvaggi. Perché, come recita un antico proverbio dei nativi americani: «Una montagna con un lupo è una montagna più alta».



Con il patrocinio di Comune di Ravascletto, Comitato regionale Unpli e Sezione "Cai" di Ravascletto

www.montagnasenzaconfini.it/scheda_pdi.aspx?id=447 - valcjalda@friul.net

